



CITTA' DI ALBA

Provincia di Cuneo

OGGETTO: Designazione rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni – “CONSIGLIO GENERALE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO”

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 97/1995, così come modificato ed integrato dalla deliberazione n. 64/2007, relativo agli indirizzi per la nomina, designazione e revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, *"il Sindaco fa pubblicare nel sito internet del Comune le nomine e le designazioni da effettuarsi ed i requisiti richiesti onde consentire ai Gruppi consiliari, alle associazioni di categoria, professionali, sindacali, culturali, di volontariato, cittadine ed ai singoli cittadini le proposte di eventuali candidature."*

Ciò premesso, si comunica che il Sindaco di Alba deve procedere alla designazione di un componente del Consiglio Generale della

"FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO"

I componenti durano in carica quattro esercizi, compreso quello di nomina, scadono con l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio e possono essere confermati per un solo mandato consecutivo.

Sono preliminarmente richiesti i seguenti requisiti:

- ❖ essere residenti da almeno tre anni in uno dei Comuni della zona di Alba;
- ❖ essere in possesso di adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento e/o funzionali all'attività della Fondazione e comprovate da titoli, riconoscimenti o dall'avvenuto svolgimento di funzioni, per almeno un quinquennio¹, negli organi esecutivi o da dirigente presso enti pubblici o negli organi gestionali o da dirigente presso enti privati operanti in uno o più di tali ambiti;

¹ Si precisa al riguardo che *"il quinquennio richiesto deve riguardare un arco temporale di 5 anni, anche non consecutivi e non può essere adempiuto tenendo conto di esperienze operative o funzioni sovrapposte nel tempo"* e che *"i requisiti di professionalità e residenza previsti per i Consiglieri Generali, rispettivamente della durata di 5 e 3 anni, devono essere maturati al momento dell'invio della richiesta di designazione o della pubblicazione del Bando"* (art. 4, comma 1, ultimo alinea e art. 4, comma 5 del Regolamento Designazione e Nomine degli Organi della Fondazione.

- ❖ aver maturato, per almeno un quinquennio, una concreta ed ampia esperienza operativa nell'ambito della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, ovvero aver espletato funzioni, per almeno un quinquennio², negli organi esecutivi o da dirigenti presso enti pubblici o negli organi gestionali o da dirigente presso enti pubblici o negli organi gestionali o da dirigente presso enti privati;
- ❖ non aver compiuto, al momento della designazione, i 75 anni di età.

I candidati devono rientrare nell'ambito delle norme statutarie della Fondazione per i requisiti richiesti e per le cause ostative alla candidatura, ed in particolare:

Requisiti di onorabilità (art.7 dello Statuto)

Non possono ricoprire cariche negli organi della Fondazione coloro che:

- a) si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) sono stati condannati con sentenza definitiva:
 1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché' per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza.

Inoltre, non possono essere ricoperti incarichi da coloro ai quali sia stata applicata con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:

- a) dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- b) dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

² Si veda la nota precedente

Cause di incompatibilità e ineleggibilità (art.8 dello Statuto)

Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio Generale:

- a) coloro che, in qualsiasi momento, perdano i requisiti previsti dallo Statuto;
- b) coloro che abbiano già espletato due mandati consecutivi negli organi della Fondazione e non siano ancora decorsi 3 anni;
- c) il coniuge, la persona legata in unione civile o convivenza di fatto, i parenti e gli affini sino al terzo grado incluso dei membri del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- d) i dipendenti in servizio della Fondazione, della società bancaria conferitaria, di cui all'art.1 del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e di società controllate dalla Fondazione o dalla stessa società bancaria conferitaria;
- e) i membri del Parlamento italiano o europeo, del Consiglio dei Ministri, della Corte costituzionale, dei consigli e delle giunte regionali, provinciali e comunali, il Presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, il Presidente e i componenti del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali e il Presidente e i componenti degli organi delle comunità montane, i membri dei consigli e delle giunte delle Unioni dei Comuni o di altre similari forme associative di Enti locali ovvero di altri organi di rilevanza costituzionale, i membri dei Consigli di Amministrazione delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di un anno; le succitate situazioni di ineleggibilità comunque permangono in caso di dimissioni volontarie rassegnate, dai rispettivi incarichi istituzionali, durante il mandato in corso all'atto della designazione;
- f) coloro che ricoprono la carica di amministratore dei soggetti cui lo Statuto attribuisce, anche a rotazione, il potere di designazione dei componenti il Consiglio Generale della Fondazione;
- g) coloro che abbiano un rapporto organico di lavoro dipendente o di collaborazione continuativa, anche a tempo determinato, con soggetti cui lo statuto attribuisce, anche a rotazione, il potere di designazione dei componenti gli organi del Consiglio Generale della Fondazione;
- h) il coniuge, la persona legata in unione civile o convivenza di fatto e coloro che siano parenti o affini sino al terzo grado incluso dei membri l'organo competente del soggetto cui lo Statuto attribuisce, anche a rotazione, il potere di designazione dei componenti il Consiglio Generale della Fondazione;
- i) coloro che ricoprono cariche negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo o svolgono funzione di segretario / direttore generale di altre fondazioni di origine bancaria;
- j) coloro che ricoprono la carica di direttore generale della società bancaria conferitaria di cui all'art.1 del D.Lgs. 17.5.1999, n. 153, delle sue partecipate e controllate;
- k) coloro che ricoprono la carica di Direttore Generale, Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario delle Aziende Ospedaliere o delle Aziende Sanitarie Locali presenti sul territorio nazionale;
- l) coloro che ricoprono la carica di Segretario o Direttore Generale dei Comuni o delle Amministrazioni Regionali e Provinciali presenti sul territorio nazionale;
- m) coloro che ricoprono in ambito almeno provinciale la carica di segretario di partito politico ovvero di coordinatore di movimenti politici o ricoprono ruoli a questi equiparabili, purché riguardanti forze politiche presenti nel Parlamento

- italiano o europeo o nelle assemblee provinciali o regionali, nonché color che siano cessati da tali cariche da meno di un anno;
- n) coloro che siano in carica o siano cessati, da meno di un anno, dalla carica ricoperta in uno o più organi della società bancaria conferitaria o delle società del relativo gruppo; tale situazione di ineleggibilità comunque permane in caso di dimissioni volontarie rassegnate durante il mandato, in tali società, in corso all'atto della designazione;
- o) coloro che ricoprono cariche negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo o funzioni di direzione in società che svolgono attività concorrenti con quelle della società bancaria conferitaria o delle società del relativo gruppo;
- p) coloro che abbiano causato danno alla Fondazione o abbiano liti vertenti con essa;
- q) coloro che nel biennio precedente siano stati dichiarati decaduti da qualunque organo della fondazione;
- r) coloro che, all'atto della nomina, si trovino in una delle situazioni di cui all'art.10 dello Statuto della Fondazione e cioè:
- a. condanna penale irrogata con sentenza non definitiva, anche con applicazione della pena su richiesta delle parti:
 - a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, concorsuale e/o fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270- bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418 e 640 del codice penale;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria, nonché alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
 - b. applicazione provvisoria di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 67, comma 3 del D. Lgs. 3.9.2011 n. 159 e s.m.i.;
 - c. applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

Ai componenti il Consiglio Generale si applicano le incompatibilità di cui all'art. 4, comma 2 bis) del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Sono tra loro reciprocamente incompatibili la qualità di componente il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Ai componenti il Consiglio generale spetta una indennità per l'espletamento delle loro funzioni. Misura e modalità della erogazione sono deliberate dal Consiglio medesimo.

Le candidature dovranno pervenire presso la **Segreteria Generale del Comune di Alba (Ufficio Contratti) – Piazza Risorgimento n. 1 – 12051 – ALBA** mediante PEC all'indirizzo **comune.alba@cert.legalmail.it**, a mano presso l'Ufficio stesso o mediante e mail all'indirizzo **contratti@comune.alba.cn.it** **con oggetto: "Candidatura per il Consiglio generale della Fondazione CRC"**.

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno
08 marzo 2024**

I candidati dovranno corredare la loro domanda, completa di generalità (*nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e mail*), con la seguente documentazione:

- curriculum vitae dettagliato, sottoscritto in calce e dichiarato veritiero sotto la propria personale responsabilità, dal quale si evinca il possesso dei richiesti requisiti di professionalità (che devono essere cumulativamente presenti);
- certificato storico attestante la residenza da almeno tre anni in uno dei Comuni della zona di Alba;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal designato, attestante il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art.7 dello Statuto e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 8, commi 1,2 e 4 dello Statuto (allegato 1a) oppure contenente, in presenza di eventuali situazioni d'incompatibilità di cui all'art. 8, commi 1,2 e 4 dello Statuto, l'impegno a rimuovere tale/i situazione/i d'incompatibilità entro il previsto termine per l'accettazione del conferito incarico in Fondazione (allegato 1b);
- dichiarazione di accettazione dell'incarico di Consigliere Generale, ove nominato (allegato "2_Dichiarazione accettazione")
- copia della carta d'identità
- certificato generale del casellario giudiziale
- certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica;
- consenso al trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento (UE)2016/679 (GDPR) ed al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (allegato "3_Consenso Privacy_Informativa")
- titolo di studio;
- attività lavorativa svolta;
- possesso dei requisiti necessari per la nomina a Consigliere Comunale e loro documentazione;

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione Comunale saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente ai fini del procedimento di designazione.

Il presente avviso è pubblicato sul internet del Comune www.comune.alba.cn.it e all'Albo Pretorio on line dal 16/02/2024.

Per eventuali informazioni: 0173/292256

IL SINDACO
dott. Carlo Bo

